



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

Prot. n. 37093

del 26/10/2009

BANDO DI PROCEDURA APERTA

CUP **F95F08000020004**

CIG **0257736279**

Determinazione a contrarre **n. 860 del 26/10/2009**

Pubblicato all'Albo pretorio il **26/10/2009**

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto dei lavori relativi a "Intervento di risanamento statico e conservativo del ponte Serafina Marchiano e installazione punti luce".

Importo a base d'asta: € 263.000,00

Importo lavori soggetto a ribasso: € 256.662,28

Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 6.337,72

IL RESPONSABILE F.F. SERVIZI TECNOLOGICI

Visto il D.P.R: n. 34 del 25.01.2000

Visto il D.P.R: n. 554 del 21.12.1999 e ss. mm.

Visto il Testo unico Enti Locali del 18/08/00 n.267;

Visto il DPR 445 del 28.12.2000

Vista la L. 266 del 22/11/2002

Visto il D.p.r. n. 313 del 14/11/2002

Visto il vigente regolamento dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/02 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 25/08/2004 e successiva modifica approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 01.09.2005.

Visto il vigente regolamento per l'effettuazione dei controlli sulle autodichiarazioni approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 08/07/2003.

Visto il D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii;

RENDE NOTO CHE È INDETTA PROCEDURA APERTA

1



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

PER AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 25/11/2008 con la quale si approva il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui all'oggetto.

Il progetto è stato redatto dall'UTC – SS.TT.

Art. 1) Oggetto appalto: “Intervento di risanamento statico e conservativo del ponte Serafina Marchiano e installazione punti luce”

Art. 2) Luogo di esecuzione: Il ponte in oggetto è situato in località Molino Nuovo e mette in collegamento la strada Provinciale Sp13 val Merula con la strada Comunale via Pian Grande

Art. 3) Categoria di cui si compone l'appalto:

| | | |
|-----------------------------|------------|---------------------|
| Categoria prevalente | OG3 | Classifica I |
|-----------------------------|------------|---------------------|

Sono presenti lavorazioni connesse ad impianti elettrici di importo inferiore al 10% della base d'asta che dovranno essere eseguite da ditte in possesso delle relative qualificazioni, anche a mezzo di subappalto.

Art. 4) Soggetti ammessi: Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D. Lgs.163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile come previsto dall'art.34 comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 5) Requisiti per l'ammissibilità: il partecipante deve possedere i requisiti di cui ai commi 5.1) 5.2) e 5.3) del presente articolo, fatta salva la facoltà di cui al comma 5.4)

Art. 5.1 - Requisiti di ordine generale

- Non ricadere nelle cause di esclusione disciplinate dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006;
- Di non ricadere nella fattispecie giuridica di cui all'art. 23 bis comma 9 del D. L. 112/2008 convertito con legge 133/2008

Art. 5.2)

Requisiti di idoneità professionale

- Essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura. Il relativo certificato deve essere munito della dicitura “Nulla osta” ai fini antimafia ai sensi del Dpr. 252/1998 e della L. 575/1965
- Per le ditte aventi sede in stati membri, essere iscritti in registri analoghi, ai sensi dell’art. 39 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 5.3- Requisiti di ordine tecnico organizzativo e economico finanziario: il partecipante deve ricadere obbligatoriamente in uno dei seguenti casi, **pena esclusione:**

caso I:

concorrente in possesso di: attestazione **SOA OG3** almeno per la classifica di importo **I**

caso II:

raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale che si attengano al disposto dell’art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e dell’art. 95 del Dpr. 554/99e ss. mm. e ii.

I soggetti di cui al presente punto devono indicare, **pena esclusione**, quale tipo di raggruppamento/consorzio costituiscono e la quota di partecipazione al raggruppamento, che corrisponderà, in caso di aggiudicazione, alla percentuale di opere che dovrà eseguire.

Art. 5.4) È ammesso l’avvalimento ai sensi del D. Lgs. 163/2006 art. 49, alle condizioni tutte, **pena esclusione**, ivi previste. In caso di aggiudicazione si precisa che il contratto con il Comune di Andora dovrà essere sottoscritto dal partecipante e dall’ausiliario.

Art. 5.5) In merito al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione è ammessa autocertificazione/dichiarazione sostitutiva delle certificazioni, compilando i modelli allegati al presente bando [vedere punto d) dell’art. 10.]

Art. 6) Criterio di aggiudicazione

Trattandosi di contratto da stipulare a misura l’aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante **ribasso percentuale sull’elenco prezzi posto a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza) ai sensi dell’art. 82 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 163/2006.**

Art. 7) Modalità di presentazione dell’offerta:

Per partecipare alla gara, la Ditta dovrà far pervenire, non più tardi delle **ore 12,00 del 23/11/2009** plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l’indicazione del mittente, indirizzato al Sindaco del Comune di Andora (SV) via Cavour, n° 94.

Il plico deve pervenire –pena esclusione – entro il termine sopra definito, al protocollo dell’Ente.

Il plico può pervenire con ogni mezzo, inclusa la consegna a mano.

Si precisa a tal fine che l'ufficio protocollo dell'Ente è aperto dalle 10,00 alle 13,00 dal lunedì al venerdì (sabato escluso) ed inoltre il giovedì dalle 14.30 alle 16,00.

Il mittente è l'unico responsabile del fatto che la consegna avvenga entro il giorno e l'ora fissati.

Il plico deve riportare la seguente dicitura:

Offerta per la gara del giorno **24/11/2009 delle ore 9.00** relativa a lavori di **“Intervento di risanamento statico e conservativo del ponte Serafina Marchiano e installazione punti luce”**.

Art. 8) Procedura di gara

L'esperimento di gara avrà luogo il **24/11/2009** alle ore **9.00**, nella sede di via Cavour n° 94, avanti al Presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte si procederà al sorteggio pubblico per la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006 riferite al 10% dei partecipanti, arrotondato all'unità superiore. Qualora il possesso di detti requisiti non fosse comprovato, si procederà all'immediata esclusione del partecipante.

A verifica eseguita, nella stessa seduta, si procederà all'apertura dell'offerta economica di tutte le buste ammesse, alla eventuale determinazione della soglia dell'anomalia ed all'aggiudicazione provvisoria. Si procederà alla verifica d'ufficio di tutte le autodichiarazioni rese dalle ditte prima e seconda classificata alle quali verrà eventualmente richiesto di produrre, **entro 10 gg. dalla richiesta**, i documenti non acquisibili d'ufficio.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di 1 sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Art. 9) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse

Si procederà **all'esclusione automatica delle offerte anomale** applicando l'art. 122 comma 9 del D.lgs. 163/2006. Se perverranno meno di 10 offerte non si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 10) Contenuto del plico da produrre ai fini della partecipazione alla gara:

Nel plico dovrà essere inclusa - **pena esclusione** - la documentazione di seguito elencata:

a) Offerta di gara resa sotto forma di una dichiarazione recante data e firma, legalizzata con marca da bollo competente, esclusivamente in lingua italiana, che

4

indichi il ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza). *–(Indicare il ribasso con tre cifre decimali).* La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso dal Titolare o dal Legale rappresentante della ditta concorrente.

Nel caso di **riunione di concorrenti** (art. 37 del D. Lgs 163/2006) l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o i consorzi.

Nessuna impresa che partecipa in associazione può partecipare in forma individuale, del pari è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara .
Non sono ammesse offerte in variante.

L'offerta dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara nella quale non dovranno essere inseriti tutti gli altri documenti.

b) Cauzione provvisoria, dell'importo di € **5.260,00** pari al 2% dell'importo presunto dei lavori, corrisposta mediante polizza fideiussoria bancaria/assicurativa, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, in analogia con l'art. 75 comma 1 del D. Lgs.163/2006.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti – mediante versamento presso la Tesoreria Comunale , Banca Intesa Sanpaolo di Andora- a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, oppure può essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve rendere idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del Dpr. 554/2000 e ss. mm. e ii.

L'offerta deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui

5



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

all'articolo 113 D.lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario; detto impegno deve essere prodotto in allegato alla garanzia provvisoria ed essere inserito insieme alla documentazione amministrativa

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

In caso di associazione temporanea di impresa/consorzio ordinario, la garanzia provvisoria deve essere intestata a tutti i componenti dell'ATI/consorzio ordinario, pena esclusione.

c) Istanza di partecipazione alla gara, secondo il modello **allegato n. 1** datata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da consorzio ordinario non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda deve essere allegata, **pena esclusione**, fotocopia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

d) Dichiarazioni relative ai requisiti per l'ammissione alla gara:

ogni soggetto partecipante deve compilare il modello di autocertificazione dei requisiti secondo l'**allegato 2/A** oppure **2/B** compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, unitamente a suo documento di identità. **In caso di impresa singola** compilare l'allegato 2/A. **In caso di raggruppamento temporaneo di impresa/consorzio ordinario:** una copia del modello allegato 2/A deve essere compilata da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento/consorzio quale autocertificazione dei requisiti, per le parti di competenza, datare – firmare e unire copia documento identità del sottoscrittore. **In caso di consorzio stabile il consorzio** deve compilare una copia del modello 2/A mentre ciascuna consorziata deve compilare una copia del modello 2/B, datare – firmare e unire copia documento identità del sottoscrittore.

e) attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi, che viene rilasciata a sopralluogo avvenuto, presso l'Ufficio Appalti e Contratti **esclusivamente** al titolare/legale rappresentante/direttore tecnico/procuratore speciale che esibisca documento d'identità e copia di visura/certificato della CC.I.AA./ oppure certificato SOA/ovvero della procura speciale notarile. In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari la attestazione di presa visione sarà rilasciata esclusivamente al legale rappresentante /direttore tecnico/titolare/procuratore speciale dell'impresa capogruppo.

In caso di consorzi stabili la attestazione di presa visione verrà rilasciata al legale rappresentante/direttore tecnico/procuratore speciale del consorzio stabile.

È indispensabile prenotare telefonicamente l'appuntamento, chiamando al n. 0182/6811271- Ufficio Appalti dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al venerdì ed il martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14.30 alle 16,00.

f) originale della ricevuta del versamento della quota di € 20,00 (€ venti/00) effettuato in conformità alla deliberazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici, Servizi e Forniture del 01/03/2009, con una delle seguenti modalità:

1. versamento *online*, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale,
2. versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura.

g) per i soli consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006: pena esclusione allegare dichiarazione con la quale il legale rappresentante del consorzio indica per quali consorziate il consorzio concorre.

h) per i raggruppamenti temporanei di impresa ed i consorzi ordinari di cui all'art. 37 D. Lgs. 163/2006: dichiarazione in cui i legali rappresentanti dei soggetti componenti devono indicare, pena esclusione, quale tipo di raggruppamento/consorzio costituiscono, le parti dell'appalto che saranno svolte dai singoli operatori e la quota di partecipazione di ciascuno al raggruppamento, che corrisponderà, in caso di aggiudicazione, alla percentuale di prestazioni che dovrà eseguire.

i) per i raggruppamenti temporanei di impresa ed i consorzi ordinari (art. 34 lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006) non ancora costituiti : dichiarazione in cui i legali rappresentanti dei soggetti componenti devono indicare, pena esclusione, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, come mandatario, da indicare nella stessa dichiarazione, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

l) per il partecipante che sia in situazione di controllo con altri partecipanti una dichiarazione di cui all'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. , da rendersi qualora il partecipante ricada nel caso di cui all'art. 38 comma 1 lett. m quater)

Art. 11) Cause di esclusione:

Comportano perentoriamente l'esclusione dalla gara:

a) plichi pervenuti oltre i termini stabiliti dal bando;

7



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

- b) plichi non chiusi esternamente o mancanti dell'indicazione del mittente o dell'oggetto della gara;
- c) busta interna contenente l'offerta economica non chiusa;
- d) mancanza della data o della firma sull'istanza di partecipazione; (per le riunioni temporanee ed i consorzi ordinari occorrono le firme di tutti i componenti)
- e) mancanza della copia del documento d'identità del dichiarante in allegato all'istanza di partecipazione (per le riunioni temporanee ed i consorzi ordinari occorrono le copie di tutti i documenti di identità)
- f) mancanza della firma sull'offerta (per le riunioni temporanee non ancora costituite ed i consorzi ordinari occorrono le firme di tutti i componenti)
- g) mancanza della data o della firma sulle autocertificazioni.
- h) mancanza dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva (art. 75 comma 8 D. Lgs. 163/2006).
- i) **mancanza attestazione presa visione**
- j) **mancata attestazione versamento Autorità**

Ogni diversa eventuale imprecisione o incompletezza nella dichiarazione o documentazioni richieste, potranno essere sanate, ai fini dell'ammissione o dell'esclusione dell'impresa alla gara, a giudizio insindacabile del Presidente di gara. In tal caso l'offerta verrà ammessa con riserva, con l'obbligo di completare le dichiarazioni e/o documentazioni entro il termine stabilito dal Presidente di gara.

Art. 12) Ulteriori informazioni:

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai fini della partecipazione alla presente gara: si rende noto che si procederà alla verifica delle stesse rese dai sorteggiati nel corso del primo esperimento e dalla prima e seconda classificata. Nell'eventualità che quanto accertato d'ufficio non corrisponda al dichiarato, si procederà alla **segnalazione del fatto alle competenti autorità giudiziarie** (art. 75 e 76 del DPR.445/2000).

Con particolare riferimento alle autodichiarazioni relative al Certificato generale del casellario giudiziale si fa riferimento all'art. 38 commi 1 lettera c) e 2 del D.lgs 163/2006

Per quanto non specificatamente previsto si intende applicato il vigente regolamento comunale per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni ed il vigente regolamento comunale dei contratti.

Si precisa che tutti i documenti prodotti in fotocopia devono essere accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale da parte del titolare della ditta o legale rappresentante e da copia di suo documento d'identità valido.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

I lavori, come dalle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, devono essere eseguiti entro **giorni 120 (centoventi)** naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna.

I lavori verranno consegnati **entro 45 giorni dalla stipula del contratto (art. 129 c. 2 D.P.R 554/99)** fatti salvi i casi di urgenza di cui al citato articolo.

I lavori sono finanziati con fondi propri.

- L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare per assicurare il rispetto del Patti di Stabilità 2009/2010”
- “I pagamenti devono avvenire a 60 giorni dell'emissione fattura”

Per tutto quanto non fosse ivi previsto si applica il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici , adottato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19/04/00 n. 145.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate - pena il non pagamento dei S.A.L.

In caso di fallimento, di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, o di rinuncia a sottoscrivere il contratto, si interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, secondo l'art. 140 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 13) Obblighi dell'aggiudicatario:

- Fare pervenire all'Ente con un congruo anticipo rispetto alla data di consegna dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza.
- Pagamento delle spese contrattuali, presumibilmente quantificate in **€ 1.500,00** (calcolati con riferimento alla base d'asta, escluse marche da bollo);
- Versamento della garanzia definitiva, secondo quanto prescritto dall'art. 113 del D. Lgs.163/2006.
- Stipula polizza assicurativa per danni di esecuzione subiti dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 dell'art. 103 comma 1 del DPR 554/99 **per un importo assicurato almeno pari all'importo del contratto di appalto**
- Stipula polizza assicurativa contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso di esecuzione lavori, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 103 commi 1, 2 e 3 del DPR 554/99 per un importo minimo assicurato di **€ 500.000,00 ; (€ cinquecentomila).**

Art. 14) Clausole contrattuali relative alla salvaguardia dell'ambiente

Si rende noto che nel contratto di appalto che l'aggiudicatario è tenuto a stipulare, sono previste le seguenti clausole:

- Dato atto che nella verifica semestrale per la conferma della Certificazione di qualità ISO 14001, è scaturita la necessità che su ogni contratto venga riportata la seguente dicitura, approvata con determinazione del responsabile del settore n. 175 del 25/02/03: "Il Comune di Andora nell'esecuzione dei contratti di appalto che comportano attività di interesse ambientale richiede che la ditta appaltatrice uniformi la sua attività a principi di tutela ambientale e garantisca che l'attività si svolga secondo le regole di salvaguardia dell'ecosistema";

e che pertanto questa Amministrazione si riserva in ogni momento di verificare l'osservanza della predetta clausola.

- La ditta aggiudicataria si impegna al rispetto del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio n. 203 del 08/05/2003 avente ad oggetto: "Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30%" e, nel caso al momento dell'affidamento dei lavori sia disponibile il "Repertorio del riciclaggio" di cui al citato decreto, si impegna ad utilizzare materiali riciclati nell'esecuzione dell'opera, dopo averne verificato la disponibilità e la congruità di prezzo in collaborazione con tecnici dell'U. T. C.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile F.F.- SS.TT. - Lavori Pubblici. – Ing. Paolo Ferrari

Gli elaborati progettuali sono in visione presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Andora in via Cavour, n° 94 - dal Lunedì al Venerdì (con esclusione della giornata di Martedì) dalle ore 10,00 alle ore 13 ed Giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16.

Non si effettua trasmissione dei documenti nè via posta nè via fax.

L'eventuale ritiro della copia integrale degli elaborati **non** sostituisce la presa visione.

Il Responsabile F.F. Servizi Tecnologici
F.to Ing. Paolo Ferrari

APPORRE BOLLO € 14,62

ALLEGATO N. 1
da compilare

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
ANDORA

ISTANZA - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445 DEL 28/12/2000

Il sottoscritto:.....
nato il:
a:
residente in :
in qualità di :
della ditta
avente sede legale in
avente sede operativa in
(per artigiani e commercianti) indirizzo attività.....
Recapito corrispondenza presso: sede legale sede operativa
con codice fiscale n°
con partita IVA n°
tel.
fax
e-mail

**formula la presente istanza di partecipazione alla gara quale (barrare e
completare):**

- impresa singola**
ovvero
- capogruppo della associazione temporanea** di imprese / del consorzio o di un GEIE di
tipo
ovvero
- mandante della associazione temporanea** di imprese / del consorzio o di un GEIE di tipo
.....

con le seguenti ditte:

..... titolare o legale rappresentante.....
..... titolare o legale rappresentante.....
..... titolare o legale rappresentante.....

11



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

..... titolare o legale rappresentante.....
..... titolare o legale rappresentante.....
..... titolare o legale rappresentante.....
..... titolare o legale rappresentante.....

**EDOTTO DI QUANTO PREVISTO ALL'ART. 76 DEL DPR 445 DEL 28/12/2000
PER CHI RILASCIA DICHIARAZIONI MENDACI, FORMA ATTI FALSI O NE
FA USO,**

CHIEDE

**DI PARTECIPARE ALLA GARA PER L'AGGIUDICAZIONE
DELL'APPALTO RELATIVO A LAVORI DI "INTERVENTO DI
RISANAMENTO STATICO CONSERVATIVO DEL PONTE SERAFINA
MARCHIANO E INSTALLAZIONE PUNTI LUCE".**

A TAL FINE DICHIARA

- a.) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.
- b.) Di avere presa visione **del piano di sicurezza predisposto** dall'Ufficio tecnico comunale e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto delle prescrizioni ivi contenute.
- c.) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- d.) Di essere a piena conoscenza delle norme e condizioni del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, adottato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19/04/00 n. 145 e del Capitolato Speciale di Appalto e del Piano di Sicurezza;
- e.) di essere a piena conoscenza ed accettare le norme di aggiudicazione previste nel bando di gara, incluse le clausole con le quali si richiede che la ditta appaltatrice uniformi la sua attività a principi di tutela ambientale e garantisca che l'attività si svolga secondo le regole di salvaguardia dell'ecosistema; di essere consapevole del fatto che in ogni momento il Comune ha facoltà di verificare l'osservanza di dette clausole;
- f.) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, al rispetto del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio n. 203 del 08/05/2003

12



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

avente ad oggetto: “Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30%” e, nel caso al momento dell’affidamento dei lavori sia disponibile il “Repertorio del riciclaggio” di cui al citato decreto, si impegna ad utilizzare materiali riciclati nell’esecuzione dell’opera, dopo averne verificato la disponibilità e la congruità di prezzo in collaborazione con tecnici dell’U.T.C.

g.) di aver tenuto conto, nella formulazione dell’offerta, del costo del lavoro come determinato periodicamente dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, dalle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali, nonché delle norme sulla sicurezza del lavoro;

h.) Che intende (o non intende) avvalersi del subappalto - ai sensi dell'art. 118, del D. Lgs. 163/2006 nei limiti **del 30%** dell’importo della **categoria prevalente**, con riferimento alle seguenti lavorazioni:

Tipo di lavoro che si intende subappaltare

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

data

Nome cognome e qualifica

Firma e timbro

.....

.....

.....

.....

.....

allega alla presente fotocopia del documento personale di identità valido (carta di identità o patente auto) di ogni sottoscrittore

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunediandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

ALLEGATO N. 2/A

DICHIARAZIONE UNICA DI GARA

da compilare a cura del:

- concorrente singolo-
- se R.t.i. /consorzi ordinari compilare una copia per ciascun componente dell'R.t.i..
- consorzi stabili: da parte del consorzio mentre ciascuna consorziata compila un modello 2/B

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
Andora**

Il sottoscritto:
nato il:.....
a:
residente in :.....
in qualità di :.....
se procuratore indicare estremi della procura notarile.....
della ditta
avente sede legale in
avente sede operativa in
(per artigiani e commercianti) indirizzo attività.....
Recapito corrispondenza presso: sede legale sede operativa
con codice fiscale n°
con partita IVA n°
tel.
fax
e-mail

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

al fine della partecipazione alla gara avente ad oggetto l'appalto dei lavori di "Intervento di risanamento statico e conservativo del ponte Serafina Marchiano e installazione punti luce"

DICHIARA

IN ORDINE AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Mettere una croce sulla casella corrispondente e completare

15



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunediandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

che l'impresa è iscritta registro delle imprese della Camera di Commercio di.....per la seguente attività

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....

- che l'impresa che rappresenta è in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di appalti pubblici e che non ricade nelle cause di esclusione disciplinate dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.**
- che l'impresa che rappresenta non si trova** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'impresa che rappresenta non ha violato** il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che l'impresa che rappresenta non ha commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che l'impresa che rappresenta non ha commesso** grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che **non ha commesso** un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale nei confronti del Comune di Andora;
- che l'impresa che rappresenta non ha commesso** violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che l'impresa che rappresenta** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **non ha reso** false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei **subappalti**.
- (se pertinente) che nei confronti dell'impresa che rappresenta** non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- che l'impresa che rappresenta non ha commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei confronti della ditta non sussistono cause ostative al rilascio di DURC regolare (DM 24/10/2007 e Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30/01/2008 n. 5/2008**

completare:

- **INPS:** indicare: matricola azienda.....

- per le imprese artigiane: posizione contributiva individuale titolare/soci

.....
indicare la sede INPS competente con indirizzo completo:

- **INAIL** indicare: codice ditta.....

Indicare tutte le posizioni assicurative territoriali.....

-Indicare la sede INAIL competente (indirizzi completo).....

- **Cassa edile:** indicare di seguito: codice impresa..... codice cassa
..... Sede di riferimento

Con riferimento alle norme di assunzione dei disabili (L. 68/99) -barrare:

che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99
ovvero:

che la ditta è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99,

e compilare : indirizzo centro per l'impiego di riferimento.

.....
Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii., comma 1 lettere b), c), m), n ter).

che a carico **del sottoscritto** non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)

che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)

Che anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'*articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 1991, n. 203*, il **sottoscritto non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'*articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)

(eventualmente) che il sottoscritto ha riportato le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):

.....
.....

.....
.....

Il Sottoscritto inoltre, con riferimento ai requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii., comma 1 lettere b), c), m), m ter).dichiara di avere conoscenza diretta della situazione dei seguenti soggetti per i quali rende la dichiarazione:

(dei soggetti muniti dei poteri di legale rappresentanza; del titolare / del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio / del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altri tipi di società. Indicare anche i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara)

1)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.

- che a carico del soggetto sopra indicato** non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata** la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) **che a carico del soggetto sopra indicato risultano** le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):
.....
.....
.....
.....

2)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.

- che a carico del soggetto sopra indicato** non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata** la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) **che a carico del soggetto sopra indicato risultano** le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):
.....
.....
.....
.....

3)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.

- che a carico del soggetto sopra indicato** non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati

all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)

- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata** la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) **che a carico del soggetto sopra indicato risultano** le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):
.....
.....
.....
.....

4)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.

- che a carico del soggetto sopra indicato non risultano** sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata** la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) **che a carico del soggetto sopra indicato risultano** le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):
.....
.....
.....
.....

5)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.

- che a carico del soggetto sopra indicato non risultano** sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata** la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) **che a carico del soggetto sopra indicato risultano** le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):
.....
.....
.....

Dichiarazione di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii. lettera m-quater):

Il sottoscritto in nome e per conto della ditta che rappresenta, dichiara (barrare con una croce accanto alla dichiarazione che si intende rendere)

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura;

oppure:

- di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione **del concorrente che partecipa al presente procedimento di gara** con cui sussiste tale situazione (elencare di seguito.....

.....

.....) . La presente dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa che si inserisce nel plico di gara

Per tutte le ditte:

- **Indicare il contratto collettivo nazionale applicato, barrando fra i seguenti:**

- edile industria
 edile P.M.I.
 edile cooperazione;
 edile artigianato;
 altro non edile

Indicare la dimensione aziendale:

- da 0 a 5
 da 6 a 15;
 da 16 a 50
 da 51 a 100
 oltre 100

- Che nei confronti della ditta e dei soggetti controllati** (ai sensi dell'art. 2 del dpr. 252 del 03/06/1998) **NULLA OSTA** ai fini dell'art- 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e ss.mm. (normativa antimafia).

Che la ditta è in possesso di **attestazione SOA:**

- 1) relativa alla categoriaclassifica rilasciata dalla seguente società organismo di attestazione: (indicare denominazione – sede- n. di autorizzazione) in data avente scadenza

(eventualmente) che la ditta è in possesso della **certificazione di sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Dpr. 34/2000), ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema (**precisare**)

.....
.....
.....

Esprime il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati, consapevole del fatto che verranno utilizzati unicamente nel corso del presente procedimento.

Data. _____

Timbro e firma del legale rappresentante: _____

Allegare: copia di documento d'identità del dichiarante.

ALLEGATO N. 2/B
(si prega di compilare e non riscrivere).

DICHIARAZIONE

(da compilare in caso di consorzio stabile, da parte di ciascuna consorziata)

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
Andora**

Il sottoscritto:

nato il:

a:

residente in :

in qualità di :

se procuratore indicare estremi della procura notarile.....

della ditta

avente sede legale in

avente sede operativa in

(per artigiani e commercianti) indirizzo attività.....

Recapito corrispondenza presso: sede legale sede operativa

con codice fiscale n°

con partita IVA n°

tel.

fax

e-mail

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

al fine della partecipazione alla gara avente ad oggetto i lavori di "Intervento di risanamento statico e conservativo del ponte Serafina Marchiano e installazione punti luce"

DICHIARA

In ordine ai REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Mettere una croce sulla casella corrispondente e completare

- che l'impresa che rappresenta è in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di appalti pubblici e che non ricade nelle cause di esclusione disciplinate dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

24



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunediandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

- che l'impresa che rappresenta non si trova** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'impresa che rappresenta non ha violato** il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che l'impresa che rappresenta non ha commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che l'impresa che rappresenta non ha commesso** grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che **non ha commesso** un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale nei confronti del Comune di Andora;
- che l'impresa che rappresenta non ha commesso** violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che l'impresa che rappresenta** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **non ha reso** false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei **subappalti**.
- (se pertinente) che nei confronti dell'impresa che rappresenta** non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- che l'impresa che rappresenta non ha commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei confronti della ditta non sussistono cause ostative al rilascio di DURC regolare (DM 24/10/2007 e Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30/01/2008 n. 5/2008)**

completare:

- **INPS:** indicare: matricola azienda.....
- per le imprese artigiane: posizione contributiva individuale titolare/soci
.....
-
- indicare la sede INPS competente con indirizzo completo:
- **INAIL** indicare: codice ditta.....
- Indicare tutte le posizioni assicurative territoriali.....
- Indicare la sede INAIL competente (indirizzi completo).....
- **CASSA EDILE:** indicare di seguito: codice impresa..... codice cassa
..... Sede di riferimento

Con riferimento alle norme di assunzione dei disabili (L. 68/99) -barrare:

- che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 **ovvero:**
- che la ditta è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99,

e compilare : indirizzo centro per l'impiego di riferimento.

.....
Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii., comma 1 lettere b), c), m), m ter).

- che a carico **del sottoscritto** non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, il sottoscritto non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)
- Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) che il sottoscritto ha riportato le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):

.....
.....
.....
.....

Il Sottoscritto inoltre, con riferimento ai requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii., comma 1 lettere b), c), m), m ter).dichiara di avere conoscenza diretta della situazione dei seguenti soggetti per i quali rende la dichiarazione:

(dei soggetti muniti dei poteri di legale rappresentanza; del titolare / del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio / del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altri tipi di società. Indicare anche i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara)

1)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.

- che a carico del soggetto sopra indicato** non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata** la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) **che a carico del soggetto sopra indicato risultano** le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):

.....

.....

.....

.....

2)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.

- che a carico del soggetto sopra indicato** non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge

27

12 luglio 1991, n. 203, il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) che a carico del soggetto sopra indicato risultano le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):

.....
.....
.....
.....

3)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.

- che a carico del soggetto sopra indicato non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) che a carico del soggetto sopra indicato risultano le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):

28



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

.....
.....
.....
.....

4)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.

- che a carico del soggetto sopra indicato** non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata** la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) **che a carico del soggetto sopra indicato risultano** le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):

.....
.....
.....
.....

5)- Signor _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ e residente in _____

qualifica _____ codice fiscale _____.



- che a carico del soggetto sopra indicato** non risultano sentenze di condanna penale passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che non risulta condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18 (come da art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (come da art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006)
- Che anche in assenza nei confronti del soggetto di cui sopra di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto precedente, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **il soggetto di cui sopra non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)
- che a carico del soggetto sopra indicato non è stata applicata** la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (come da art. 38 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 163/2006)
- (eventualmente) **che a carico del soggetto sopra indicato risultano** le seguenti condanne per le quali ha il beneficio della non menzione (art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006):

.....

.....

.....

.....

i

Dichiarazione di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii. lettera m-quater):

il sottoscritto in nome e per conto della ditta che rappresenta, dichiara (barrare con una croce accanto alla dichiarazione che si intende rendere)

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura;

oppure:

- di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione **del concorrente che partecipa al presente procedimento di gara** con cui sussiste tale situazione (elencare di seguito.....

.....

.....) . La presente dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa che si inserisce nel plico di gara

Per tutte le ditte:

- **Indicare il contratto collettivo nazionale applicato, barrando fra i seguenti:**

- edile industria
- edile P.M.I.
- edile cooperazione;
- edile artigianato;
- altro non edile

Indicare la dimensione aziendale:

- da 0 a 5
- da 6 a 15;
- da 16 a 50
- da 51 a 100
- oltre 100

- Che nei confronti della ditta e dei soggetti controllati** (ai sensi dell'art. 2 del dpr. 252 del 03/06/1998) **NULLA OSTA** ai fini dell'art- 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e ss.mm. (normativa antimafia).

BARRARE:

- Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si autorizza al trattamento dei dati personali comunicati ai fini della partecipazione alla presente gara, i quali verranno trattati unicamente ai fini del presente procedimento.**

Data,

(Firma leggibile)

.....

.....

Allegare copia del documento di identità del dichiarante